

Su oltre 100.000 ex « non residenti »

Soltanto 38 mila nuovi elettori

La riunione della Commissione elettorale provinciale. Quanti sono i cittadini che ignorano la nuova legge? - Un importante compito per le organizzazioni democratiche

Il compagno Piero Della Rocca, ex consigliere comunale del Pci, che ha presenziato all'ultima riunione della Commissione elettorale provinciale, ha rilasciato una dichiarazione a proposito della iscrizione degli ex « non residenti » nelle liste elettorali.

« Ha avuto luogo mercoledì mattina l'ultima riunione della Commissione elettorale per la revisione delle liste elettorali, cioè per la iscrizione dei nuovi elettori e la cancellazione di quelli deceduti o emigrati. La riunione, presieduta dal dott. Barbagallo in rappresentanza del Comune di Jotti, Diana, ha dato luogo ad un'ampia discussione, in considerazione di tutta quella massa di cittadini che, per effetto della riforma di anni, solo con la legge del 10 febbraio scorso hanno acquistato il diritto automatico alla iscrizione nelle liste elettorali della circoscrizione provinciale, in quelle elezioni, in quelle elezioni... »

Dalle cifre che sono state comunicate in corso della riunione, è risultato che dal 20 febbraio al 24 agosto 1961, 116.342 cittadini hanno presentato domanda per ottenere la iscrizione nei registri della popolazione romana; di questi, 91.457 sono già stati iscritti, mentre per altri 24.886 le pratiche sono tuttora in corso. Una cifra notevole, tuttavia, questa è ben lontana da quella di 200-300.000 « non residenti » che era stata comunicata al Consiglio comunale in una relazione in cui la legge per la libertà di residenza non era ancora entrata in vigore. (E' da notare, poi, che questa cifra di 91.457 è comprensiva di tutte le iscrizioni per cause dovute all'immigrazione, inclusa cioè quella di 30-40.000 nuove iscrizioni che, come è ormai generalmente noto, malgrado i divieti della legge contro l'urbanesimo, e che nulla ha la sostanza di un vedere con la misura di cittadini che, per effetto della legge, si era nel frattempo accumulata. Basti dire che nel corso del 1960, quando cioè la legge per la libertà di residenza non era ancora stata promulgata, nuove iscrizioni all'anagrafe romana per cause dovute ad immigrazione furono 64.300.)

« E' dunque da ritenere una seria considerazione. Gli uffici anagrafici del Comune di Roma hanno lavorato senza dubbio bene e non hanno lesinato gli sforzi per accogliere e soddisfare con una certa sollecitudine le domande che venivano presentate dagli interessati a via del Mare. Ma, come tempo, non possiamo non rilevare come solo a questo si sia volutamente limitata in questi mesi l'opera del Comune, rimandando ad un'ulteriore azione più capillare e decisa, a svolgere un'opera di propaganda, facendo in modo di andare a cercare in qualche maniera chi per un'ignoranza o un'attesa del riconoscimento di un suo diritto, anziché attendere negli uffici comunali... »

« E' legittimo, in sostanza, la domanda su quanti sono oggi a distanza di sei mesi, i cittadini « non residenti » che non hanno ancora presentato la domanda, o perché non hanno ancora la nuova legge approvata, o perché non sono stati informati dei reali termini della questione e si preoccupano di meno, o perché non hanno ancora presentato la domanda, o perché non hanno ancora la nuova legge approvata, o perché non sono stati informati dei reali termini della questione e si preoccupano di meno... »

« E' legittimo, in sostanza, la domanda su quanti sono oggi a distanza di sei mesi, i cittadini « non residenti » che non hanno ancora presentato la domanda, o perché non hanno ancora la nuova legge approvata, o perché non sono stati informati dei reali termini della questione e si preoccupano di meno... »

« E' legittimo, in sostanza, la domanda su quanti sono oggi a distanza di sei mesi, i cittadini « non residenti » che non hanno ancora presentato la domanda, o perché non hanno ancora la nuova legge approvata, o perché non sono stati informati dei reali termini della questione e si preoccupano di meno... »

« E' legittimo, in sostanza, la domanda su quanti sono oggi a distanza di sei mesi, i cittadini « non residenti » che non hanno ancora presentato la domanda, o perché non hanno ancora la nuova legge approvata, o perché non sono stati informati dei reali termini della questione e si preoccupano di meno... »

« E' legittimo, in sostanza, la domanda su quanti sono oggi a distanza di sei mesi, i cittadini « non residenti » che non hanno ancora presentato la domanda, o perché non hanno ancora la nuova legge approvata, o perché non sono stati informati dei reali termini della questione e si preoccupano di meno... »

« E' legittimo, in sostanza, la domanda su quanti sono oggi a distanza di sei mesi, i cittadini « non residenti » che non hanno ancora presentato la domanda, o perché non hanno ancora la nuova legge approvata, o perché non sono stati informati dei reali termini della questione e si preoccupano di meno... »

« E' legittimo, in sostanza, la domanda su quanti sono oggi a distanza di sei mesi, i cittadini « non residenti » che non hanno ancora presentato la domanda, o perché non hanno ancora la nuova legge approvata, o perché non sono stati informati dei reali termini della questione e si preoccupano di meno... »

« E' legittimo, in sostanza, la domanda su quanti sono oggi a distanza di sei mesi, i cittadini « non residenti » che non hanno ancora presentato la domanda, o perché non hanno ancora la nuova legge approvata, o perché non sono stati informati dei reali termini della questione e si preoccupano di meno... »

« E' legittimo, in sostanza, la domanda su quanti sono oggi a distanza di sei mesi, i cittadini « non residenti » che non hanno ancora presentato la domanda, o perché non hanno ancora la nuova legge approvata, o perché non sono stati informati dei reali termini della questione e si preoccupano di meno... »

« E' legittimo, in sostanza, la domanda su quanti sono oggi a distanza di sei mesi, i cittadini « non residenti » che non hanno ancora presentato la domanda, o perché non hanno ancora la nuova legge approvata, o perché non sono stati informati dei reali termini della questione e si preoccupano di meno... »

« E' legittimo, in sostanza, la domanda su quanti sono oggi a distanza di sei mesi, i cittadini « non residenti » che non hanno ancora presentato la domanda, o perché non hanno ancora la nuova legge approvata, o perché non sono stati informati dei reali termini della questione e si preoccupano di meno... »

« E' legittimo, in sostanza, la domanda su quanti sono oggi a distanza di sei mesi, i cittadini « non residenti » che non hanno ancora presentato la domanda, o perché non hanno ancora la nuova legge approvata, o perché non sono stati informati dei reali termini della questione e si preoccupano di meno... »

AL CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI

Si discute il piano regolatore

L'assemblea generale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ha ascoltato nella sua seduta di ieri, la seconda ed ultima parte della relazione dell'ing. Cesare Salvo sulla redazione del piano regolatore di Roma, con particolare riguardo al periodo che va dal 1910 ad oggi. La prima parte della relazione era stata letta nella seduta del 13 luglio scorso, quando pareva imminente la conclusione dell'opera del nuovo piano regolatore di Roma da parte del massimo organo tecnico. La relazione è stata ritenuta indispensabile per meglio individuare e chiarire le ragioni che hanno portato alla redazione del nuovo piano regolatore. L'esame è stato proferito dal presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, nel corso di una memorabile seduta. Approvarono quel piano regolatore solo i consiglieri democratici, socialisti, monarchici e liberali, tra l'opposizione di tutte le sinistre, dai comunisti al socialdemocratico, e fra la disapprovazione di tutti gli altri partiti che rappresentavano gli urbanisti del nostro Paese. Durante la campagna elettorale del scorso anno, perfino i suoi autori confessavano che esso avrebbe dovuto essere rivisto, lasciandone tuttavia inalterata la concezione base: la legalizzazione di tutti gli abusi che hanno gravemente snaturato la struttura urbana di Roma.

La delegazione di donni della borgata Gordiani si è recata ieri mattina alla direzione dell'Istituto Casa Popolare per chiedere che il risanamento completo della borgata venga portato a termine entro l'inverno, secondo anche precisi impegni presi in più occasioni dallo stesso presidente dello Istituito.

Delegazione di Gordiani all'I.C.P.

La delegazione di donni della borgata Gordiani si è recata ieri mattina alla direzione dell'Istituto Casa Popolare per chiedere che il risanamento completo della borgata venga portato a termine entro l'inverno, secondo anche precisi impegni presi in più occasioni dallo stesso presidente dello Istituito. La delegazione ha ribadito il risanamento della borgata deve essere attuato assegnando gli appartamenti in corso di costruzione al Quadraro e al Bastione. Non si può ancora dire che dopo tanti anni l'Istituto pensa di dare una casa alle centinaia di famiglie di Gordiani, nel quadro delle assegnazioni di appartamenti che dovranno essere costruiti nel futuro.

Nuove vittime del lavoro

Vigile folgorato dall'alta tensione

Avvolto in una spirale di fuoco E' morto dopo 7 giorni di agonia

E' morto ieri notte all'ospedale di S. Eugenio il ventitreenne vigile del fuoco Francesco Soragni, che era stato investito da una spirale di fuoco. L'ingegnere si lanciò per soccorrerlo e respingerlo lontano dal cavo tenendolo poi di strappargli il cavo. Il morto è stato gravemente ustionato alle mani e alle braccia. Orribilmente straziato, ma ancora in vita Francesco Soragni venne adagiato su una macchina e trasportato all'ospedale di S. Eugenio. Il corpo è stato messo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Rimane infilzato nella lancia d'un cancello

Un ragazzo di 14 anni è rimasto infilzato nella lancia di un cancello che stava cercando di manovrare. Il ragazzo è stato gravemente ferito al torace. Si chiama Elio Pulgiani, ed abita in via Selimute 49. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio, verso le ore 19. Il ragazzo giocava con alcuni compagni, disputando una gara di pallone. Si accorse che il cancello stava per chiudersi e si accorse che il cancello stava per chiudersi e si accorse che il cancello stava per chiudersi...

Nella sua casa di viale Somalia

Si uccide un pensionato asfissandosi con il gas

Un pensionato del ministero dei Trasporti si è asfissiato nella sua casa di viale Somalia. L'uomo è stato trovato morto in un letto. La causa della morte è stata accertata come l'uso di un apparecchio per il riscaldamento a gas. Il defunto era un pensionato di 62 anni, che abitava in viale Somalia 51. Il defunto era un pensionato di 62 anni, che abitava in viale Somalia 51. Il defunto era un pensionato di 62 anni, che abitava in viale Somalia 51.

Grave e odioso episodio nel centro agricolo di Maccarese

Centinaia di bimbi del sud sfruttati nell'azienda IRI di Maccarese

Giovinetti dai 12 ai 16 anni «importati» dalla Campania lavorano 11 ore al giorno - Salari dimezzati - Violate le leggi e i contratti - L'esigenza della lotta per la conquista della terra



Francesco Benevento ha dodici anni: lavora tutto il giorno nei campi per un salario di fame

In pieno giorno a pochi metri dalla Questura

Svaligiato un negozio in via Nazionale Turiste francesi vittime d'uno «scippo»

Le due donne derubate in via di Villa Ricciotti - Un altro negozio della città è stato visitato dai ladri - Per tutti gli episodi vane le ricerche della polizia

Reunione straordinaria dei segretari di Sezione

Questa sera alle ore 19,30 al termine della conferenza di martedì 6 settembre, si svolgerà una riunione straordinaria dei segretari di sezione. La riunione sarà presieduta dal segretario provinciale Elio Pulgiani. L'ordine del giorno è: 1. Relazione del segretario provinciale; 2. Discussione sulla situazione della sezione; 3. Altre questioni d'urto.

Nuove vittime del lavoro

Vigile folgorato dall'alta tensione

Avvolto in una spirale di fuoco E' morto dopo 7 giorni di agonia

E' morto ieri notte all'ospedale di S. Eugenio il ventitreenne vigile del fuoco Francesco Soragni, che era stato investito da una spirale di fuoco. L'ingegnere si lanciò per soccorrerlo e respingerlo lontano dal cavo tenendolo poi di strappargli il cavo. Il morto è stato gravemente ustionato alle mani e alle braccia. Orribilmente straziato, ma ancora in vita Francesco Soragni venne adagiato su una macchina e trasportato all'ospedale di S. Eugenio. Il corpo è stato messo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Atterra e riparte un aereo col cadavere

Un aereo di linea della BOAC, partito da Kartum, ha fatto scalo ieri mattina all'aeroporto di Fiumicino con a bordo un marabuto deceduto durante il volo ed è ripartito per Londra sempre con la salma a bordo. Il comandante dell'aereo ha voluto, infatti, riportare in patria il corpo del militare John Killeen, il marabuto deceduto, era nato 21 anni fa in Inghilterra ed abitava a Preve, nei pressi di Glasgow. Aveva trascorso gran parte della sua vita in Africa. Il defunto era un marabuto di 21 anni, che abitava in viale Somalia 51.

Affollati dibattiti sulla situazione internazionale

Il compagno Paolo Bufalini, segretario della Federazione comunista e membro della Direzione del Pci, ha parlato ieri sera Torquattaro sul programma di edificazione del comunismo pubblicato in vista del ventunesimo congresso del Pci. Il compagno Bufalini ha parlato di una situazione internazionale in cui il comunismo è ancora una forza di riserva. Ha parlato di una situazione internazionale in cui il comunismo è ancora una forza di riserva. Ha parlato di una situazione internazionale in cui il comunismo è ancora una forza di riserva.

INIZIATIVA DEL CONSIGLIO DELLA RESISTENZA

Stasera a Porta S. Paolo si celebra l'8 settembre

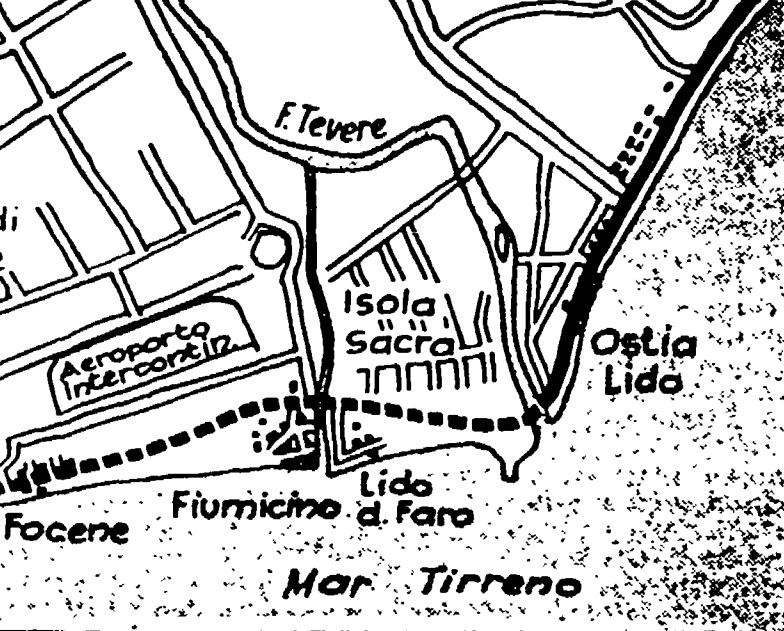
Stasera alle 18,30 gli antifascisti romani celebreranno a Porta S. Paolo il 18. anniversario della difesa di Roma dall'Invasore nazista. Interverranno alla manifestazione indetta dal Consiglio nazionale della Resistenza i senatori Parri e Terracini. Nel corso della cerimonia, verrà data lettura dell'appello rivolto a tutte le forze della Resistenza che, in forma unitaria, parteciperanno a Torino il 1. ottobre al congresso di tutti i partiti antifascisti. La manifestazione sarà presieduta dal segretario del Consiglio nazionale della Resistenza, il senatore Parri.

Si sta realizzando il « piano regolatore ombra »

Accanto ad una seconda Ostia la litoranea fino a Fregene

Il progetto della nuova strada sarà finanziato da un istituto di credito - Le lottizzazioni di una società cinematografica nella zona di ponente del Lido

Anche le case cinematografiche si danno alla speculazione sulle aree. Una notizia che ha suscitato un certo interesse, è che la iscrizione comporterebbe, o anche perché, dalle borgate dell'Agro dove spesso si trovano le case, si è trovato il tempo di recarsi a Roma, negli uffici di via del Mare, con la facile previsione in questo caso, per la verità abbastanza fondata, di una complicata pratica da svolgere e quindi di ripetuti viaggi da compiere. Comunque, su 91.457 cittadini iscritti, sono 61.500 le pratiche trasmesse dall'anagrafe all'ufficio elettorale per la relativa iscrizione nelle liste elettorali del Comune di Roma. E' da notare a questo proposito che una parte dei nuovi iscritti, un terzo circa, non è costituita da popolazione elettrica, in quanto in corso di attuazione, e finalmente 38.000 sono stati iscritti come elettori a Roma. La cifra, come si vede, è in netta diminuzione, da 250.000 del 1956 a 119.000 del 1961, che hanno presentato la domanda di iscrizione anagrafica. Le cifre, in questo caso, la cifra complessiva sempre quella al quota di 200.000.



La nuova strada, che dovrebbe essere terminata entro il prossimo anno, è finanziata da un istituto di credito. Le lottizzazioni di una società cinematografica nella zona di ponente del Lido, accanto ad una seconda Ostia, sono in corso di attuazione. La società cinematografica ha acquistato una grande area di terreno e sta realizzando un piano regolatore. La nuova strada, che dovrebbe essere terminata entro il prossimo anno, è finanziata da un istituto di credito. Le lottizzazioni di una società cinematografica nella zona di ponente del Lido, accanto ad una seconda Ostia, sono in corso di attuazione.

Nuovi tracciati per il primo tratto della via Aurelia

La via Aurelia, strada statale numero 1, sarà sistemata in un tratto che va da km 7,00 al chilometro 21,00. I lavori, a competenza dell'ANAS, avranno inizio nel prossimo autunno. La nuova strada, che dovrebbe essere terminata entro il prossimo anno, è finanziata da un istituto di credito. Le lottizzazioni di una società cinematografica nella zona di ponente del Lido, accanto ad una seconda Ostia, sono in corso di attuazione.

La Mobile ha aperto le indagini

Muore in circostanze misteriose 48 ore dopo un violento litigio

Un uomo è morto in circostanze misteriose 48 ore dopo un violento litigio. La Mobile ha aperto le indagini. Il defunto era un pensionato di 62 anni, che abitava in viale Somalia 51. Il defunto era un pensionato di 62 anni, che abitava in viale Somalia 51. Il defunto era un pensionato di 62 anni, che abitava in viale Somalia 51.